

*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di nomina delle Commissioni di valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi ex art. 3 del D.M. n. 644641 del 06/12/2024, ai fini della classificazione degli ippodromi in attività – sopralluoghi 2026.

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59” e, in particolare, l’art. 7, comma 2, che demanda all’Amministrazione Unire il controllo e la disciplina delle corse ippiche, nonché la regolamentazione, organizzazione e gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato e integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 aprile 2023, n. 72 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, il quale ha disposto, tra, l’altro, che il

*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024 di adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16/01/2024 al n. 68, con il quale è stato conferito al dott. Marco Lupo l'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTO il d.P.C.M. del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito all'Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.D.G. prot. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28/10/2024 al n. 1504, con il quale alla dott.ssa Barbara Catizzone è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIPP IV – “Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi”;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, emanata con D.M. n. 33234 del 23 gennaio 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all'ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore della Direzione generale per l'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'ippica, autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTA la nota prot. n. 3451 del 7 gennaio 2026 della Direzione generale degli affari generali e del bilancio del MASAF, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 21, c. 17 della L. 196/2009 e ss.mm.ii, nelle more della definizione dell'iter di approvazione delle rispettive direttive sull'azione amministrativa di I e di II livello, nonché dell'emanazione del decreto di gestione unificata, ciascun centro di costo, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento dell'azione amministrativa, può procedere alla gestione, sia in termini di residui che in termini di competenza, nei limiti delle assegnazioni di cui alle direttive 2025;

VISTO l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale dispone che “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i*

*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n. 98 del 20 novembre 2001 e approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e s.m.i., e in particolare l'art. 4 concernente i giudici ippici;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 11930 del 23 febbraio 2015, recante disposizioni per l'istituzione e la tenuta del Registro degli addetti al controllo e disciplina corse;

VISTO il decreto n. 82001 del 13 novembre 2017 recante la “Disciplina dei compensi spettanti agli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato prot. n. 644641 del 6 dicembre 2024, recante i criteri e le modalità per la classificazione degli ippodromi in attività e i relativi allegati, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 del sopracitato decreto n. 644641/2024 che ha stabilito che la classificazione degli ippodromi è effettuata in base ai criteri, ai sotto-criteri e relativi pesi ponderati definiti nell'Allegato Tecnico A al decreto stesso, nonché in base ai criteri indicati nell'Allegato Tecnico B, recante i parametri di valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi;

VISTO l'art. 3 del Decreto del Sottosegretario di Stato prot. n. 644641 del 6 dicembre 2024 in cui, con decreto del Direttore Generale per l'ippica, si provvede all'istituzione della commissione di valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi previsti dall'allegato tecnico B del succitato decreto;

VISTO il decreto D.G. n.70836 del 14 febbraio 2025 di approvazione della lista dei funzionari di gara e veterinari iscritti nel registro di cui al D.M. n. 11930 del 2015, da cui attingere per il conferimento di componenti delle Commissioni di valutazione della qualità;

VISTO il decreto direttoriale n. 155204 del 03 aprile 2025 di approvazione della “Procedura di controllo della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse, al pubblico e all'allenamento negli ippodromi – Anno 2025”;

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, registrato alla Corte di Conti con il n. 1093 del 23 agosto 2025, recante i criteri della definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, nel quale all'art. 3, ai fini dell'inserimento degli ippodromi in calendario delle corse, le società e i comuni debbono comunicare la disponibilità degli impianti entro il 30 settembre dell'anno in corso; in caso di procedimento di concessione in corso, il comune deve comunicare al Ministero la ragione sociale del concessionario entro il 30 novembre;

CONSIDERATO che, con le note inviate il giorno 12 settembre 2025, le società di corse sono state invitate a fornire i dati aggiornati degli ippodromi relativi alla qualità dei servizi resi al pubblico e

*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

agli operatori costituiscono valori di input ai fini della classificazione, unitamente ai dati relativi alle caratteristiche Tecniche degli impianti, sottoforma di dichiarazione resa ai sensi del D.lgs.445/2000 e le relative perizie giurate a firma di tecnici abilitati;

VISTO il decreto D.G. n. 585229 del 30 ottobre 2025 recante l'aggiornamento della classificazione degli ippodromi in attività alla data del 30/10/2025, valida per l'annualità 2026, sulla base dei criteri indicati nel decreto del Sottosegretario di Stato n. 644641 del 6 dicembre 2024;

CONSIDERATO che il metodo di valutazione degli ippodromi in attività alla data del 30 ottobre 2025, valida per l'annualità 2026, è comprensivo dell'analisi della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicate alle corse, al pubblico e agli operatori;

VISTO il decreto D.G. n. 587688 del 31 ottobre 2025 di approvazione del calendario tecnico delle corse ippiche per l'anno 2026, registrato presso la Corte dei conti al n. 1339 del 05/12/2025;

VISTO il decreto D.G. n. 690790 del 22 dicembre 2025, con il quale sono state riconosciute le società di corsa e gli ippodromi autorizzati, registrato alla Corte dei conti il 28/01/2026 al n.110;

VISTO, in particolare, i commi 7-8-9-10-11 del sopracitato decreto, secondo cui le società che dovranno gestire gli ippodromi di Livorno, Roma, Sassari, Taranto e Varese, saranno riconosciute per l'arco temporale 01.01.2026 - 31.12.2026, con successivo provvedimento;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato al n. 23, in data 16/01/2026 dall'Ufficio Centrale del Bilancio e in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il decreto D.G. n. 46798 del 30 gennaio 2026 di riconoscimento della società di corse Caroli Global Service s.r.l. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Taranto per l'annualità 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

CONSIDERATO il procedimento istruttorio in corso per il riconoscimento con successivo provvedimento per le società di corse che dovranno gestire gli ippodromi di Livorno, Roma, Sassari e Varese, i quali saranno comunque sottoposti alla valutazione delle commissioni qualità a seguito dell'avvenuto riconoscimento per l'anno 2026;

RAVVISATA l'opportunità di procedere a nominare, per l'anno 2026, n. 2 Commissioni di valutazione della qualità, ciascuna indipendente dall'altra;

RAVVISATA l'opportunità di garantire un adeguato coordinamento delle attività delle due Commissioni di valutazione della qualità, anche al fine di organizzare in maniera efficace ed efficiente il calendario delle visite negli ippodromi e garantire l'omogenea e coerente applicazione del metodo di valutazione e la raccolta dei dati;

CONSIDERATE le professionalità e le risorse economiche disponibili;

RITENUTO di dover procedere a nominare, per l'anno 2026, i componenti delle n. 2 Commissioni di valutazione della qualità prevedendo tra i componenti titolari, per ciascuna Commissione, un Presidente appartenente all'Amministrazione, un veterinario e due funzionari di gara iscritti nel registro di cui al D.M. n. 11930 del 2015, oltre che di un numero non inferiore di componenti supplenti in caso di indisponibilità dei titolari;

*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto sopra esposto, per l'anno 2026 sono istituite due Commissioni incaricate di procedere alla valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi ex art.3 D.M. n. 644641 del 06/12/2024.

2. Le Commissioni di valutazione della qualità sono così composte:

Commissione n. 1

Componenti titolari

- Paola Pucciatti, funzionario MASAF ufficio DIPP 4, con funzioni di *Presidente*;
- Renato Bircolotti, funzionario di gara corse al galoppo;
- Paolo Rizzi, veterinario;
- Gabriele Graziano, funzionario di gara corse al trotto;

Componenti supplenti in caso di indisponibilità dei componenti titolari

- Rita Marzo, funzionario MASAF ufficio DIPP 4, con funzione di *Presidente supplente in caso di indisponibilità del Presidente titolare oltre che, in caso di necessità, di componente supplente in caso di indisponibilità di uno dei Componenti titolari*;
- Silvia Geria, funzionario MASAF ufficio DIPP 1, con funzione di *Presidente supplente in caso di indisponibilità del Presidente titolare oltre che, in caso di necessità, di componente supplente in caso di indisponibilità di uno dei Componenti titolari*;
- Paolo Mariotti, funzionario di gara corse al trotto e al galoppo;
- Massimo Roccati, funzionario di gara corse al trotto;
- Benedetto La Gioia, funzionario di gara corse al trotto e al galoppo.

Commissione n. 2

Componenti titolari

- Paola Mariani, funzionario MASAF ufficio DIPP 4, con funzioni di *Presidente*;
- Andrea Mariani, funzionario di gara corse trotto;
- Giuseppe Cascio, veterinario;
- Pierluigi Ricci, funzionario di gara corse al trotto e al galoppo;

Componenti supplenti in caso di indisponibilità dei componenti titolari

*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

- Giuseppe Bruni, funzionario MASAF della Segreteria della Direzione Generale per l'ippica, con funzione di *Presidente supplente in caso di indisponibilità del Presidente titolare* oltre che, in caso di necessità, di *componente supplente in caso di indisponibilità di uno dei Componenti titolari*;
- Silvana Leone, funzionario MASAF dell'ufficio DIPP 4, con funzione di *Presidente supplente in caso di indisponibilità del Presidente titolare* oltre che, in caso di necessità, di *componente supplente in caso di indisponibilità di uno dei Componenti titolari*;
- Alessandra Liberati, funzionario di gara corse al trotto;
- Aldo Pierluigi Benedetti, funzionario di gara corse al trotto;
- Michele Volpati, funzionario di gara corse al trotto.

3. Ogni commissione avrà il compito di effettuare l'attività di valutazione della qualità presso gli ippodromi secondo la *“Procedura di controllo della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse, al pubblico e all'allenamento negli ippodromi – Anno 2025”* di cui al decreto direttoriale n. 155204 del 03 aprile 2025 e successivo aggiornamento da definire preventivamente e approvato con decreto a firma del Direttore *pro tempore* dell'Ufficio DIPP 4.

4. Al fine di procedere alla valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi ex art. 3 del D.M. n. 644641 del 06/12/2024, ogni commissione effettuerà almeno una visita presso ogni ippodromo.

5. Alle visite delle Commissioni presso gli ippodromi possono prendere parte, come osservatori, rappresentanti delle Amministrazioni proprietarie degli impianti di proprietà pubblica nonché rappresentati delle Associazioni di categoria.

6. Ai componenti delle Commissioni per la valutazione della qualità appartenenti all'Amministrazione verrà corrisposto il trattamento economico secondo la disciplina vigente per i pubblici dipendenti (circolare AGRET n.10533 del 19 giugno 2019) relativamente al rimborso delle spese sostenute, nonché il trattamento economico previsto per il lavoro straordinario, sin d'ora autorizzato, necessario per lo svolgimento degli incarichi assegnati.

7. Ai componenti appartenenti all'amministrazione, considerate l'ubicazione periferica della maggior parte degli ippodromi e la necessità di trasporto di materiale tecnico amministrativo, è consentito l'utilizzo del taxi e del mezzo proprio per le trasferte.

8. Le spese sostenute per le singole missioni, potranno essere rendicontate in forma raggruppata, indicando nell'oggetto del rimborso la dicitura *“Commissioni di valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi ex art. 3 del D.M. n. 644641 del 06/12/2024, ai fini della classificazione degli ippodromi in attività – sopralluoghi 2026 – gruppo..”*

9. Ai componenti le Commissioni per la valutazione della qualità iscritti nel registro dei funzionari di gara e veterinari di cui al DM 11930 del 2015 è corrisposto il trattamento economico previsto all'art.1, lettera p, e il rimborso spese, nei limiti di quanto previsto dall'art. 3 del decreto n. 82001 del 13 novembre 2017.

10. Il coordinamento delle attività delle Commissioni di valutazione della qualità è affidato al direttore *pro tempore* dell'ufficio dirigenziale di livello non generale DIPP IV con il compito, tra gli

*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

altri, di organizzare in maniera efficace ed efficiente il calendario delle visite negli ippodromi e garantire l'omogenea e coerente applicazione del metodo di valutazione e la raccolta dei dati.

11. Le Commissioni per la valutazione della qualità completano tutte le attività di valutazione entro il 20 ottobre 2026 e trasmettono le valutazioni al direttore generale della Direzione generale per l'ippica, per le successive valutazioni di competenza ai fini della classificazione degli ippodromi in attività, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 644641 del 06/12/2024.

12. Tutti i componenti delle commissioni sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento previste dal Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, n. 0017228 del 15/01/2025, nonché alla totale riservatezza e al segreto di ufficio in merito all'attività in corso per la durata del procedimento di valutazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero e trasmesso agli Organi di controllo per i previsti controlli di regolarità tecnico-amministrativa.

Il Direttore generale
Remo Chiodi
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)